

TRACCIA DI PREGHIERA - FEBBRAIO 2021

Preghiamo per i CONSACRATI e le CONSACRATE e per chi sente la chiamata a fare della propria vita un'offerta a Dio e ai fratelli e le sorelle. Domandiamo a Dio, per tutti/e loro, il dono della Gratuità. Possano fare della loro vita una lode a Dio.

Costruisci l'Arca = Prepara la preghiera

Cerca un tempo e un luogo stabilito per la preghiera. Prepara tutto ciò che ti occorrerà e ti aiuterà a pregare (per esempio la Bibbia, i canti, il rosario...). Cura di pregare con tutto te stesso, anche con il corpo. Elimina tutte le possibili distrazioni, riconducendo con calma alla preghiera i tuoi pensieri e le tue emozioni. Trova una postura comoda e rilassata, ma vigilante.

Oltre il velo = Entra nella preghiera

Pensando che incontrerai il Signore, mettiti alla Sua presenza:

- *con un segno di croce;*
- *per lo spazio di un Pater guarda a come Dio ti guarda;*
- *puoi fare un gesto di riverenza (inginocchiarti, ad esempio);*
- *inizia la tua preghiera, chiedendo al Padre, nel nome di Gesù, lo Spirito Santo.*

Presenta al Signore l'intenzione comune di preghiera per le vocazioni, che ti è stata affidata dal Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile Vocazionale. Ricorda al Signore tutte le persone che vivono nella vocazione per cui preghiamo questa volta. Ringrazia e benedici Dio per il loro SÌ. **Questo mese preghiamo per i CONSACRATI e le CONSACRATE e per chi sente la chiamato a fare della propria vita un'offerta a Dio e ai fratelli e le sorelle.**

(Testi suggeriti dalla Comunità delle Suore di San Giuseppe di Chambéry, che si trova nella Parrocchia di San Rocco, Ravenna).

Nel Santo dei Santi = Ascolta la voce del Signore

*Apri la Bibbia e leggi. Il brano proposto per la meditazione è: **Geremia 1, 4 – 10**. Senti e gusta ciò che di questo testo tocca la tua vita. Solo se ti può essere di aiuto per la tua preghiera personale, utilizza il commento qui di seguito proposto.*

Geremia avverte la propria inadeguatezza, coglie una parte importante di verità. Il Signore, infatti, chiama uomini e donne ferite dal peccato e dalla vita, fragili, non all'altezza della missione loro affidata di annunciare il suo Vangelo. Ma promette "autorità [...] per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare" (Ger 1,10). A Geremia, così come ad ogni chiamato/a, viene offerta la possibilità di superare quella che si avverte come una mancanza: "Non so parlare".

E attraverso questa mancanza che si manifesta la presenza del Dio della vita. Sarò proprio il Signore che sosterrà Geremia per parlare davanti a popoli che prima neanche conosceva, a persone più grandi di lui, per età, ruolo e prestigio. E soprattutto, lo accompagnerà in un dialogo sempre più profondo, in cui crescere.

È da questo stare nell'intimità che si impara a discernere le situazioni, che si acquisisce autorità nell'annuncio del Vangelo. È così che si diventa capaci di abitare la solitudine in cui la chiamata di Dio pone la persona che a Lui si consacra, solitudine che diventa spazio interiore per imparare a soffrire e gioire con tutto il popolo di Dio, con le persone che sono affidate. Così si apprende la compassione! Resi sensibile all'azione e alla presenza di Dio in un mondo pieno di conflitti, i consacrati e le consacrate possano trovare consolazione e la capacità di donarla agli altri.



Presso l'Arca, tra i due cherubini = Intercessione

Rileggi il brano e ripeti ad alta voce una frase che ti ha colpito (compi cioè una risonanza: vuol dire che fai risuonare la Parola di Dio anche fuori di te).

«Se la musica del Vangelo smette di vibrare nelle nostre viscere, avremo perso la gioia che scaturisce dalla compassione, la tenerezza che nasce dalla fiducia, la capacità della riconciliazione che trova la sua fonte nel saperci sempre perdonati-inviati. Se la musica del Vangelo smette di suonare nelle nostre case, nelle nostre piazze, nei luoghi di lavoro, nella politica e nell'economia, avremo spento la melodia che ci provocava a lottare per la dignità di ogni uomo e donna» (Francesco, Enciclica *Fratelli Tutti*, 277).

La vita consacrata se non è profetica perde il suo valore all'interno della Chiesa. Invochiamo lo Spirito Santo perché rinnovi nel cuore di ogni consacrato e consacrato la vitalità profetica.



Nel segreto dell'Arca = Contempla i doni di Dio, amante della vita

Ricorda le persone consacrate che hai incontrato nella tua vita, soprattutto quelli che hai sentito vivere un momento di difficoltà.

Prega per loro, perché possano trovare modi sempre nuovi e gioiosi per rispondere alla chiamata del Signore.



Pastorale
Giovanile
Vocazionale
Ravenna-Cervia

Trovi le tracce di
L'ARCA su:
www.giovaniravenna.it/vocazione

**Se vuoi ricevere direttamente le tracce di preghiera
sulla tua casella di posta elettronica, scrivi a:
cdv.ravennacervia@gmail.com**

Conclusione = Ringrazia e loda il Signore

Concludi con un colloquio col Signore da amico ad amico su ciò che hai pregato. Puoi terminare la tua preghiera con un Padre nostro o un'altra preghiera che conosci. Ti suggeriamo questa preghiera estrapolata dalle parole di Papa Francesco:

**Uniti nella lode,
ti rendiamo grazie per il dono della Vita consacrata
elargito e confermato nella novità dei carismi lungo i secoli.
Guidati dalla tua luce e radicati nel battesimo,
uomini e donne,
attenti ai tuoi segni nella storia,
hanno arricchito la Chiesa,
vivendo il Vangelo nella sequela di Cristo casto e povero, obbediente,
orante e missionario.**

**Infondi in loro la beatitudine dei poveri.
Dona loro un cuore di consolazione per asciugare le lacrime degli
ultimi.
Insegna loro la potenza della mitezza perché risplenda in essi la
Signoria di Cristo.
Accendi in loro la profezia evangelica per aprire sentieri di
solidarietà e sfamare attese di giustizia. Riversa nei loro cuori la tua
misericordia perché siano ministri di perdono e di tenerezza.
Rivesti la loro vita della tua pace affinché possano narrare nei
crocevia del mondo
la beatitudine dei figli di Dio.
Fortifica i loro cuori nelle avversità e nelle tribolazioni.**

**Maria, prima discepola e missionaria,
Vergine fatta Chiesa, interceda per noi. Amen!**